FONDAZIONE HUB INNOVAZIONE TRENTINO

REGOLAMENTO PER IL PROCESSO DI SELEZIONE E LA VALUTAZIONE DEL DIRETTORE / DELLA DIRETTRICE OPERATIVO/A

Sommario

Premessa 2

1. Finalità e rapporto con l'Avviso di selezione 2

2. Principi generali 2

3. Organi e soggetti 3

3.1 Consiglio di Amministrazione 3

3.2 Funzione interna alla Fondazione per la valutazione degli aspetti amministrativi 3

3.3 Commissione di selezione e valutazione 4

4. Fasi del processo 5

5. Verbalizzazione, trasparenza, riservatezza e dati personali 6

6. Diposizioni finali 6

Premessa

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione compete, secondo lo Statuto, determinare le articolazioni organizzative dell'attività della Fondazione, nominarne, su proposta del Presidente, i relativi responsabili e approvare o modificare i regolamenti interni. Il/La Direttore/Direttrice operativo/a rappresenta, secondo il vigente Funzionigramma, la figura apicale della struttura organizzativa e risponde al Consiglio di Amministrazione dell'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici della governance.

Il presente Regolamento disciplina, in modo complementare all'Avviso di selezione approvato dal Consiglio di Amministrazione per la medesima procedura, il perimetro organizzativo e procedurale della specifica selezione del/della Direttore/Direttrice operativo/a.

Il presente Regolamento sostituisce, per la disciplina generale del processo, le precedenti "Linee guida per valutazione e processo" approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2024.

1. Finalità e rapporto con l'Avviso di selezione

Il processo di selezione è finalizzato all'individuazione della candidatura maggiormente coerente con il ruolo, le responsabilità e gli obiettivi della posizione, nel rispetto dei principi di competenza, integrità, pubblicità, trasparenza, imparzialità, pari opportunità e non discriminazione.

L'Avviso di selezione disciplina in modo completo e vincolante i contenuti sostanziali della procedura, inclusi il profilo e i requisiti della posizione, la tipologia contrattuale e il trattamento economico, le modalità di candidatura, le fasi della selezione, le tre componenti, i punteggi, i relativi massimi e le soglie minime, nonché le aree di valutazione.

Il presente Regolamento non introduce né modifica requisiti, cause di esclusione, componenti di valutazione, punteggi massimi, soglie o aree di valutazione rispetto a quanto previsto dall'Avviso.

In caso di contrasto o dubbio interpretativo tra il presente Regolamento e l'Avviso, prevalgono le disposizioni dell'Avviso. Per quanto non espressamente previsto restano ferme la disciplina interna della Fondazione in materia di selezione e reclutamento del personale, la normativa vigente e le direttive della Provincia autonoma di Trento applicabili.

2. Principi generali

L'intero processo è organizzato in modo da assicurare parità di trattamento tra i candidati e le candidate, applicazione uniforme dei criteri predeterminati, tracciabilità e motivabilità delle valutazioni, correttezza, proporzionalità e tutela

delle informazioni acquisite, nel rispetto degli obblighi di trasparenza e accesso applicabili.

Dopo la pubblicazione dell'Avviso non possono essere modificati i requisiti di partecipazione, le fasi, le componenti di valutazione, i punteggi massimi, le soglie o le aree di valutazione ivi stabiliti. È ammessa, nei limiti espressamente previsti dall'Avviso, la specificazione operativa dei criteri da parte della Commissione, purché effettuata e verbalizzata prima dell'accesso alle candidature e applicata uniformemente a tutti i partecipanti.

3. Organi e soggetti

3.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione approva il presente Regolamento, nomina la Commissione di selezione e valutazione e riceve la graduatoria finale, i verbali e le risultanze del processo. Il Consiglio non partecipa alla valutazione e non attribuisce né modifica i punteggi assegnati dalla Commissione.

Qualora il Consiglio assista alla fase del colloquio finale, eventuali richieste di approfondimento sono formulate per il tramite del Presidente della Commissione, secondo modalità uniformi, tracciabili e compatibili con la parità di trattamento. La presenza del Consiglio non determina alcuna partecipazione all'attribuzione dei punteggi.

Il Consiglio di Amministrazione, ricevute le risultanze della procedura, assume le delibere di propria competenza. procede, su proposta del Presidente, alla nomina del candidato o della candidata collocato/a al primo posto della graduatoria, fatto salvo l'esito positivo delle verifiche previste.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, con deliberazione motivata, di non procedere alla copertura della posizione per esigenze organizzative, strategiche, finanziarie o normative della Fondazione e di assumere le conseguenti determinazioni in ordine al proprio assetto organizzativo.

3.2 Funzione interna alla Fondazione per la valutazione degli aspetti amministrativi

La Funzione competente cura gli adempimenti amministrativi del processo, inclusi la pubblicazione dell'Avviso, la ricezione e protocollazione delle candidature, le comunicazioni ai candidati, il supporto organizzativo alla Commissione, la conservazione degli atti e gli adempimenti di trasparenza e protezione dei dati personali.

La Funzione competente effettua l'istruttoria amministrativa preliminare relativa alla regolare presentazione delle candidature e alla completezza della documentazione richiesta dall'Avviso e ne trasmette gli esiti alla Commissione. Tale

attività ha carattere esclusivamente istruttorio e non comporta decisioni in ordine all'ammissione o all'esclusione dei candidati e delle candidate, né attribuzione di punteggi o valutazioni di merito. La Fondazione cura, inoltre, prima della formalizzazione dell'assunzione e ogniqualvolta necessario, le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sul possesso dei requisiti rilevanti, nel rispetto della normativa vigente.

3.3 Commissione di selezione e valutazione

La Commissione è nominata dal Consiglio di Amministrazione ed è composta, in conformità all'Avviso, da quattro componenti esperti esterni alla Fondazione, di cui uno con comprovate competenze in materia di risorse umane e valutazione manageriale, individuati in ragione di esperienze coerenti con la natura manageriale, strategica e istituzionale della posizione.

Per rafforzare indipendenza e imparzialità della valutazione[1], non possono far parte della Commissione i componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio dei Revisori della Fondazione, il personale dipendente dei Soci, i soggetti che ricoprano cariche pubbliche o incarichi elettivi, i dirigenti sindacali o i soggetti comunque designati dalle organizzazioni sindacali, né soggetti che si trovino in situazioni di conflitto di interessi o nelle ulteriori situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Nella seduta di insediamento la Commissione individua al proprio interno il Presidente, salvo che il provvedimento di nomina vi abbia già provveduto.

La Commissione è assistita da un segretario verbalizzante, nominato dal Consiglio di Amministrazione e privo di diritto di voto, individuato tra il personale della Fondazione.

Prima dell'accesso alle candidature ciascun componente rende una dichiarazione sull'assenza delle cause generali di incompatibilità. Dopo che la distribuzione dei punteggi e gli strumenti di valutazione sono stati definitivamente adottati e prima dell'esame sostanziale delle candidature, ai componenti sono comunicati i nominativi dei candidati e delle candidate e ciascuno rende una specifica dichiarazione sull'assenza di situazioni di conflitto di interessi. L'eventuale conflitto comporta astensione e, ove necessario, sostituzione del componente.

[1] Cfr. deliberazione della Giunta provinciale n. 2101 del 16 dicembre 2024, "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2025", Allegato, Parte II, lett. B, punto 11 e Sezione C, punto C.1, lett. c): per le Fondazioni di ricerca il reclutamento del personale dipendente diverso da ricercatori e tecnologi avviene secondo la procedura di cui alla Sezione C; la Commissione è formata esclusivamente da esperti interni o esterni e non possono farne parte soggetti appartenenti agli organi di amministrazione dell'ente, titolari di cariche pubbliche o incarichi elettivi, dirigenti sindacali o soggetti designati dalle organizzazioni sindacali, né soggetti che si trovino in situazioni di conflitto di interessi o nelle ulteriori situazioni di incompatibilità previste dalla normativa.

La Commissione, sulla base dell'istruttoria amministrativa svolta dalla Funzione competente, verifica il possesso dei requisiti minimi ed essenziali previsti dall'Avviso e assume le conseguenti determinazioni in ordine all'ammissione o all'esclusione dei candidati e delle candidate dalla procedura.

Alla Commissione compete in via esclusiva la valutazione, l'attribuzione dei punteggi, l'applicazione delle soglie, l'eleborazione delle short list e della graduatoria finale e la verbalizzazione delle motivazioni sintetiche a supporto delle valutazioni.

Linee guida operative della Commissione

Nella prima seduta, prima dell'accesso ai nominativi e al contenuto delle candidature, la Commissione adotta le Linee guida operative così come indicato nell'Avviso.

Dopo la loro adozione le Linee guida non possono essere modificate nel corso della procedura, salvo la correzione di meri errori materiali che non incidano sulla parità di trattamento.

4. Fasi del processo

Il processo si articola, in coordinamento con l'Avviso, nelle seguenti fasi:

1. verifica della regolare presentazione della candidatura, della completezza della documentazione richiesta e del possesso dei requisiti minimi ed essenziali previsti dall'articolo 3;
2. valutazione del percorso professionale, fino a un massimo di 30 punti;
3. elaborazione di una short list di candidati e candidate ammessi alla fase successiva;
4. predisposizione, da parte dei candidati inseriti nella short list, della proposta strategica "HIT 2030 - Strategic Leadership Proposal", secondo i contenuti e le modalità stabiliti dall'Avviso, fino a un massimo di 20 punti;
5. elaborazione di una short list di candidati e candidate ammessi alla fase successiva;
6. colloquio individuale in presenza, fino a un massimo di 50 punti;
7. elaborazione da parte della Commissione, della graduatoria finale degli idonei in ordine decrescente di punteggio, fermo il necessario conseguimento di almeno 65/100 complessivi e il superamento di tutte le soglie non compensabili;
8. trasmissione al Consiglio di Amministrazione dei verbali e delle risultanze della procedura e assunzione delle determinazioni di competenza ai sensi del precedente punto 3.1;
9. adempimenti amministrativi conseguenti e pubblicazione dell'esito secondo la disciplina vigente.

5. Verbalizzazione, trasparenza, riservatezza e dati personali

Di ogni seduta della Commissione è redatto verbale. I verbali danno conto almeno delle presenze, delle dichiarazioni in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dei criteri applicati, dei punteggi attribuiti, del superamento o meno delle soglie, delle eventuali decisioni procedurali e delle motivazioni sintetiche delle valutazioni.

La Funzione competente cura gli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa applicabile, con riferimento all'Avviso di selezione e all'esito della selezione.

Le informazioni e i documenti non soggetti a pubblicazione sono trattati con riservatezza, ferma restando l'applicazione delle norme in materia di accesso e degli ulteriori obblighi di legge.

6. Diposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore con la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e si applica esclusivamente alla procedura di selezione del/della Direttore/Direttrice operativo/a disciplinata dal relativo Avviso di selezione.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'Avviso, e, per quanto applicabili, allo Statuto, alla disciplina interna della Fondazione, alle direttive della Provincia autonoma di Trento e alla normativa vigente.

Trento, 14 ottobre 2026

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 ottobre 2026